

T5 **Eraclito**

Il conflitto cosmico

Presentato il concetto di lógos, rimane da capire che cosa concretamente Eraclito intendesse con logos riferendosi alla natura. Qual è la legge-struttura che abbraccia e scandisce tutta la realtà, costituendone la physis?

Si deve sapere che la guerra è comune, e la giustizia contesa, e tutto accade secondo contesa e necessità.

(DK 22B80, trad. di D. Zucchello)

Polemos di tutte le cose è padre e di tutte re, e gli uni rivelò dei, gli altri uomini, gli uni fece schiavi, gli altri liberi.

(DK 22B53)

Anche il ciceone si scompone se non è agitato.

(DK 22B125)

L'opposto in accordo e dai discordi l'armonia più bella.

(DK 22B8)

Non capiscono come, pur differendo, con se stesso concordi: armonia di tensioni contrastanti come nell'arco e nella lira.

(DK 22B51)

La stessa cosa il vivente e il morto, il desto e il dormiente, il giovane e il vecchio: questi infatti mutando son quelli, e quelli, a loro volta, mutando son questi.

(DK 22B88)

Collegamenti: intero e non intero, concordante discordante, consonante dissonante, e da tutte le cose l'uno e dall'uno tutte le cose.

(DK 22B10)

Una e identica sono la via in su e la via in giù.

(DK 22B60)

Le cose fredde si riscaldano, le cose calde si raffreddano, le cose umide si asciugano, le cose asciutte si inumidiscono.

(DK 22B126)

Il mare è l'acqua più pura e più impura, per i pesci potabile e salubre, imbevibile e mortale per gli uomini.

(DK 22B61)

Questo cosmo, identico per tutti, non lo fece né uno degli dei né uno degli uomini, ma sempre era, è e sarà fuoco sempre vivo, che secondo misura si accende e secondo misura si spegne.

(DK 22B30)

Scambio reciproco di tutte le cose col fuoco e del fuoco con tutte le cose, come dei beni con l'oro e dell'oro con i beni.

(DK22 B90)

Mutamenti del fuoco: dapprima mare, del mare una metà terra, l'altra folgore infuocata.

(DK22 B31a)

[1] Lógos e Pólemos; lo schema della polarità

Il primo frammento introduce, attraverso la ripresa dell'aggettivo «comune», l'implicita sovrapposizione tra **logos** e **polemos** (conflitto), rafforzata nel secondo, dove si marca la paternità universale di *polemos*.

Eraclito estrapola dai modelli cosmologici ionici e da quelli teo-cosmogonici lo **schema della tensione polare**, esprimendolo con la figura che esso assume nelle relazioni umane, la «**guerra**». Il **divenire**, il passare degli enti, già problematizzato alla radice da Anassimandro, è colto antropomorficamente come **duello costante e necessario**, vincolo che incatena tutto e cui nulla sfugge. La misura, proporzione costitutiva della realtà scaturisce dal conflitto: anche **la «giustizia» è «contesa»**.

Come il «ciceone» (mistura di vino e formaggio), bevanda impiegata nell'iniziazione alle cerimonie misteriche eleusine (e quindi legata alla tradizione sacra del tempio, cara a Eraclito), si dissolve se le sue componenti non sono continuamente rimescolate, così la realtà non sarebbe, senza l'eterno *polemos* che la agita.

[2] Una bellissima armonia

Se la guerra, come il *logos*, è «comune», essa tuttavia non ha un effetto annichilente, in quanto globalmente produce compensazione. Eraclito rileva sia l'**opposizione**, che segna intimamente ogni ente, sia l'**armonia** che la

presuppone: il funzionamento di «**arco e lira**» (associati nella tradizione al dio Apollo) discende dalla **misurata tensione** della loro struttura. Dove sembrerebbe dominare solo il caos della lotta, in realtà regnano, attraverso il complessivo **bilanciamento dei conflitti**, unità e concordia.

Nei frammenti centrali Eraclito sembra alludere a diverse forme di **polarità**:

1. una **interna ai singoli enti** (o specie), che ne determina il ciclo (freddo-caldo; sonno-veglia; giovane-vecchio),
2. un'altra **immanente alla natura stessa delle cose** e formulata nel **linguaggio** (l'identità di salita-discesa; la coincidenza nell'acqua marina di effetti opposti in relazione ad animali diversi);
3. una terza investe il loro **reciproco ordinamento** (concordante-discordante; consonante-dissonante), improntandolo, se valutato nella globalità, all'equilibrio (*harmonia*).

Lo specifico della **conoscenza filosofica** è dato proprio dalla capacità di **trascendere il dato sensibile immediato** per collocarlo in una visione complessiva, strutturata dall'intelligenza.

[3] Tutto è uno

Il risultato è **convergente** con quello della **filosofia dei milesi**: la molteplicità e il suo apparente caos si fanno trasparenti nel **riferimento all'«uno»**. Infatti, lo stesso modello polare salda, nella mutua correlazione, tutte le cose: «non ascoltando me, ma il *logos* è saggio riconoscere che tutto è uno» (DK 22B50).

L'universalità del *logos* trova riscontro nell'**unicità di struttura profonda**, latente, «invisibile» («l'armonia invisibile vale più della visibile»), che Eraclito rinviene negli aspetti più diversi della realtà, da quelli **fisici** a quelli **morali**, in cui la tensione si esplica nella coincidenza concreta tra due opposti punti di vista, ovvero nella **reversibilità dei processi**, o ancora nella **relatività dei valori**.

[4] Il cosmo

Negli ultimi frammenti Eraclito si confronta indirettamente con la **tradizione ionica** e forse **pitagorica**:

1. il ***kosmos*** è «**identico per tutti**»; l'assetto della natura esprime dunque il *logos*, è il *logos* nella sua manifestazione fisica;
2. il ***kosmos* non è stato prodotto**, non ha dietro di sé un artigiano divino, né una genealogia di forze divine personali, né un processo di formazione: è stato e sarà «sempre»;
3. il ***kosmos* era, è e sarà «fuoco sempre vivo»**: il fuoco è dunque **principio costitutivo**, natura (*physis*) di tutte le cose;
4. le cose sono infatti equivalenti al fuoco: un'**equivalenza** ricavata dal modello dello **scambio monetario**;
- v) il ***kosmos* è *physis***, elemento originario e indefettibile, dotato di una propria vitalità e motilità, ma anche di ordine: in questo caso il *logos* si esprime nella **misura**, nella regolazione dei processi di **trasformazione del fuoco negli altri elementi** (acqua, terra, vapori).